

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00297998
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900297998
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Nicola da Tolentino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale agostiniana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Spirito
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Spirito
LDCU - Indirizzo	piazza S. Spirito
LDCS - Specifiche	navata destra, terza cappella da destra (di S. Nicola da Tolentino, Della Vacchia-Alessandrini) parete di fondo, sopra l'altare
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1506
DTSF - A	1516
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni d'Alessio detto Nanni Unghero
AUTA - Dati anagrafici	1490 ca./ 1546
AUTH - Sigla per citazione	00000760
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Bicchieli Niccolao di Lapo
CMMD - Data	1506
CMMC - Circostanza	dedicazione dell'altare a San Nicola da Tolentino
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: San Nicola da Tolentino. Abbigliamento religioso: abito agostiniano. Attributi: (San Nicola da Tolentino) libro.

NSC - Notizie storico-critiche

La statua lignea di S. Nicola e i due angeli accolti nell'incorniciatura marmorea della cappella dovevano far parte di un complesso altare architettonico ligneo ritenuto finora disperso in seguito ai rifacimenti seicenteschi della cappella stessa e composto oltre che dai due pannelli con gli angeli, da due tondi raffiguranti l'"Annunciazione" e da una serie di scomparti di predella con storie del Santo la cui successione e' stata ricostruita dal Laskin e dal Parronchi. Il complesso e' raffigurato in un disegno attualmente al Louvre (Inv. 1202) appartenuto al Vasari. Secondo il Vasari Jacopo Sansovino fece il disegno per la statua lignea di S. Nicola intagliata da Nanni Unghero e collocate al centro dell'altare ed esegui' il modello in terracotta per due angeli che avrebbero dovuto essere collocati ai lati del S. Nicola. Secondo la Mc Killay i due modelli, di cui non rimane alcuna traccia, avrebbero potuto costituire una fonte di ispirazione per i due dipinti del Franciabigio con lo stesso soggetto. Il Parronchi ha recentemente ritrovato in una stanza del convento di S. Spirito l'altare di S. Nicola completo di architettura sansoviniana e dipinti del Franciabigio, ad eccezione della predella che si trova smembrata in vari musei. La nicchia centrale, la cui arcata ha un'apertura di medie dimensioni (oggi occupata da una tavola priva di valore artistico e da un crocifisso settecentesco) pone il problema se la statua del santo ancora sull'altare della chiesa sia veramente quella che il Vasari ritiene disegnata da Sansovino e intagliata da Nanni Unghero. Il fatto che l'altare ritrovato presenti anche i due angeli laterali sembra escludere automaticamente l'appartenenza di quelli attualmente nella cappella al complesso originario, ma per il momento non e' possibile dare una soluzione a questo problema. Il Parronchi osserva inoltre che le tavole superstiti della predella mentre non mostrano alcuna rispondenza, riguardo alle misure, con i due angeli in chiesa, ben si adattano invece alle tavole dell'altare nel convento. Nel disegno del Louvre la predella appare formata da sette scomparti, tre sotto lo spazio dell'arco e altri quattro sotto ciascuno dei pilastri e delle colonnine. Al centro doveva trovarsi il pannello con le "Esequie di S. Nicola" (Roma, collezione privata) leggermente piu' alto degli altri, fiancheggiato a sinistra dalla doppia tavoletta con l'"Apparizione al Santo della Vergine" e di "Sant'Agostino" e con la "Messa di S. Nicola" (Arezzo, Pinacoteca Comunale) e a destra dai "Miracoli di S. Nicola" (Oxford, Ashmolean Museum), mentre la "Canonizzazione del Santo" (Dublino, National Gallery of Ireland) per ragioni formali e cronologiche doveva trovarsi all'estrema destra, come scena finale. Secondo la ricostruzione del Parronchi i due piccoli pannelli che erano collocati sotto le colonnine alle due estremita' sarebbero da identificarsi, quello a destra con una tavoletta con la Carita' di spalle (Asta Pandolfini, ora collezione privata fiorentina), ripetuta dal Franciabigio nello "Sposalizio della

Vergine" nel chiostro della SS. Annunziata del 1513, quello a sinistra in un altro pannello di ubicazione ignota rappresentante "S. Francesco di Paola in un paesaggio", presentato alla vendita Sanford di Christie nel 1839 insieme agli scomparti di Oxford e Dublino e venduto per meta' del prezzo di questi ultimi. Secondo la Mc Killay il modello in terracotta per la statua realizzato da Jacopo Sansovino fu probabilmente eseguito intorno al 1505-1506 perche' il Vasari ne parla prima di nominare la partenza di Jacopo per Roma nel 1506. Inoltre lo Shearman sostiene che Andrea del Sarto lo utilizzo' come fonte visiva per numerose figure nella storia di S. Filippo Benizzi da datarsi intorno al 1509.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 71987
FTAT - Note	intero

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 71988
FTAT - Note	intero

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 3462
FTAT - Note	intero

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	Brogi 12135
FTAT - Note	intero

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 17140
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTA - Autore	Arrighi, Andrea
FNTT - Denominazione	Memorie delli obblighi di messe et officii del convento di S. Spirito di Fiorenza
FNTD - Data	1692
FNTF - Foglio/Carta	cc. 12-16
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio del Convento di S. Spirito
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bocchi F./ Cinelli Calvoli G.
BIBD - Anno di edizione	1677
BIBH - Sigla per citazione	00001632
BIBN - V., pp., nn.	p. 488
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	v. VII, p. 488
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sricchia Santoro F.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	p. 12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Shearman J.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00001797
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Laskin M. Jr.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	pp. 276-280
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Parronchi A.
BIBD - Anno di edizione	1971

BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-71
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 1-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mc Killop S. R.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00000808
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capretti E.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesa convento
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 330
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 20
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Blasio S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST Cortigiani S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2001
ISPN - Funzionario responsabile	Damiani G.

OSS - Osservazioni

Note al cmm: secondo quanto si legge nel manoscritto di P. Andrea Arrighi, conservato nell'Archivio del convento di S. Spirito, la cappella di S. Nicola fu prima de' Cini di S. Martino e poi passo' a Fra Niccolao di Lapo Bicchielli, che dedico' l'altare a S. Nicola e commissiono' i dipinti del Franciabigio e la cornice architettonica del Sansovino. Il 17 ottobre 1604 la cappella fu concessa ai Del Vacchia. Giovan Maria Del Vacchia sottopose nel 1607 la cappella a un fidecomisso stando al quale i nipoti avrebbero dovuto rinnovarla. Anche dopo la cessione del patronato a Vincenzo Alessandrini non fu eseguito alcuna nuova decorazione. Solamente con i figli di questo fu tolto l'altare con i dipinti del Franciabigio lasciando secondo l'Arrighi solamente i due angeli laterali, fu eseguito il paramento di marmi e stucchi bianchi e fu apposta l'iscrizione ancora oggi visibile e datata 1690.